



Amministrazione Provinciale di Avellino

Originale di Verbale di Deliberazione Consiliare

SEDUTA PUBBLICA del 23.12.2024 in I convocazione

N. 135 del registro

O G G E T T O

ACCORDO QUADRO EX DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 35 DEL 04.04.2023. AUTORIZZAZIONE ALLA CONCESSIONE IN COMODATO DI PORZIONE DI "EX CASERMA LITTO" ALL' UNIVERSITA' DI SALERNO

L'anno duemilaventiquattro il giorno VENTITRE del mese di DICEMBRE alle ore 09,45 e in prosieguo in "modalità mista" (come da Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del consiglio provinciale, delle commissioni consiliari, dell'assemblea dei sindaci e delle sedute presidenziali deliberanti approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.28 del 29.06.2022) nell'apposita sala delle adunanze "Pietro Foglia" si è riunito il Consiglio Provinciale in I convocazione ed in sessione ORDINARIA a seguito di avvisi diramati dal Presidente ai Consiglieri nei modi e nelle forme di legge.

PRESIEDE la seduta il dr. Rizieri BUONOPANE Presidente della Provincia.

			PRESENTI	PRESENTI DA REMOTO	ASSENTI
1	BARRASSO	Vincenzo			X
2	BUONANNO	Gabriele	X		
3	CERRATO	Antonio	X		
4	CERVINARO	Laura	X		
5	D'ANGELIS	Luigi	X		
6	DI CECILIA	Franco	X		
7	GRAZIANO	Giuseppe		X	
8	MAZZARIELLO	Francesco	X		
9	PERICOLO	Emanuela	X		
10	PICONE	Fausto			X
11	SANTOLI	Gerardo	X		
12	SPERA	Marcantonio	X		
TOTALE			9	1	2

ASSISTE il Segretario Generale Dr.ssa Brunella ASFALDO

IL PRESIDENTE constatata la sussistenza del numero legale dell'adunanza, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL PRESIDENTE, invita l'arch. **CERCHIA** Giuseppina, quale **Dirigente competente**, a **relazionare in merito all'argomento oggetto della trattazione come riportato nella resocontazione stenotipistica allegata.**

Intervengono alla discussione i Consiglieri MAZZARIELLO, CERRATO e il PRESIDENTE così come riportato nella **resocontazione stenotipistica allegata.**

Non essendovi altri consiglieri che intervengono il Presidente dà lettura della proposta, redatta dal Dirigente competente, ponendola ai voti per alzata di mano

PREMESSO che

- la legge n. 56/2014 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, definisce le Province quali enti di area vasta cui spetta, tra l'altro, il ruolo di coordinare lo sviluppo del territorio e delle comunità di riferimento;
- tra le finalità istituzionali dell'Università di Salerno vi è la Terza Missione, attività sinergica alla ricerca Scientifica e alla Formazione;
- la Terza Missione ha come obiettivo la realizzazione di interazioni con il sistema economico, la comunità sociale e le istituzioni per la diffusione delle conoscenze e della cultura e per il trasferimento dei risultati della ricerca al servizio dell'innovazione aperta e sostenibile;
- l'Università degli Studi di Salerno promuove la Terza Missione mediante il coinvolgimento attivo di tutte le sue componenti interne, valorizzando la sua ricchezza di competenze multidisciplinari, creando nuove sinergie dei saperi, promuovendo l'interazione con il mondo della scuola, della cultura, delle imprese e delle istituzioni e con la società nel suo insieme;

CONSIDERATO che

- è interesse comune della Provincia di Avellino e dell'Università degli Studi di Salerno addivenire ad una collaborazione per portare avanti iniziative volte a promuovere processi di valorizzazione della Ricerca e del Trasferimento scientifico, tecnologico e culturale verso il mondo delle imprese, gli operatori di settore, la società civile ed il territorio;
- la ricerca e le conoscenze tecnico- scientifiche costituiscono fattore fondamentale di sviluppo culturale e professionale;
- tale collaborazione mira a promuovere la crescita economica e sociale sia della comunità territoriale che di quella accademica, perseguendo i fini della c.d. Terza Missione dell'Ateneo;

ATTESO che

- l'art. 15 della legge n. 241/1990 riconosce alle pubbliche amministrazioni la possibilità di concludere accordi come modalità di svolgimento dell'attività amministrativa nell'esercizio di funzioni e nel connesso perseguimento di interessi pubblici;
- gli accordi amministrativi fra amministrazioni pubbliche, rientranti nell'ambito degli accordi organizzativi, sono strumenti di semplificazione dell'azione amministrativa e di coordinamento tra amministrazioni;
- tali accordi si caratterizzano, oltre che nel perseguimento dell'attività di comune interesse, nella collaborazione e nella comunione di scopo.

DATO ATTO che

- la Provincia e l'Università hanno condiviso e definito i principi generali di collaborazione, volti a favorire e sviluppare utili forme di collegamento tra istruzione e lavoro attraverso iniziative formative, di studio e di ricerca applicate ai diversi ambiti di competenza;
- è stato sottoscritto un Accordo quadro tra le parti, così come approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 35 del 04.04.2023;
- tale Accordo prevede la durata del contratto di Comodato per cinque anni con possibilità di rinnovo espresso;
- con nota Prot. Università Salerno N. 58463 del 17.12.2024, l'Università degli Studi di Salerno ha inoltrato lo schema di comodato d'uso con relativa nota, relativo al secondo piano di Caserma Litto, in cui si prevede un periodo pari a 20 anni per la durata del contratto, con possibilità di recesso anticipato dopo 10 anni e preavviso di almeno 90 giorni, in quanto l'investimento così come pianificato richiede un periodo di ammortamento di almeno 10 anni dall'inizio del comodato; in alternativa non sarebbe sostenibile ed attuabile, per l'Università, lo stesso Accordo quadro;

- il comodato d'uso, come l'Accordo quadro, non necessita della copertura economica per la relativa attuazione, in quanto la corresponsione dell'IMU, prevista nel comodato del bene a carico della Provincia, non è dovuta ai sensi della legge di bilancio 2024, approvata con L. n.213/2023.

CONSIDERATO che

- per raggiungere gli obiettivi dell'accordo si rende necessario rendere disponibile parte dell'immobile denominato Caserma Litto, sito in Avellino, mediante sottoscrizione di contratto di Comodato tra la Provincia di Avellino e l'Università di Salerno;

RICHIAMATA la recente giurisprudenza contabile secondo cui “il principio generale di redditività di un bene pubblico è derogabile in quei casi stabiliti dalla legge, e, in particolare, quando alla base c'è il perseguimento di un interesse pubblico equivalente o superiore a quello meramente economico” (Corte dei Conti Veneto n. 109/2022);

ATTESO che

- lo sviluppo della collaborazione, come ampiamente illustrato nell'accordo quadro approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 35 del 04.04.2023, avrà ricadute positive sul territorio, sia in termini di formazione, sia in termini di ricerca scientifica, oltre che in termini occupazionali;

VISTA

- la legge n. 241/1990 recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l'art. 15 ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

RITENUTO che

- lo strumento dell'accordo di partenariato pubblico-pubblico risponde a criteri di efficienza ed efficacia incrementale se non moltiplicatrice dell'azione amministrativa degli enti coinvolti;
- reciproco è l'interesse comune finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;

VISTI

- l'Accordo quadro approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 35 del 04.04.2023 tra Provincia di Avellino e l'Università di Salerno;
- la legge n. 56/2014;
- la legge n. 241/1990;
- lo Statuto dell'Ente;
- le Linee di Mandato ed il vigente DUP

PROPONE

- di autorizzare, in parziale deroga rispetto alla durata originariamente prevista, la concessione in comodato d'uso all'Università di Salerno del secondo piano di Caserma Litto, per un periodo pari a 20 anni, con possibilità di recesso anticipato dopo 10 anni e preavviso di almeno 90 giorni;
- dare atto che la motivazione, così come riportato nelle premesse del presente atto, trova il proprio fondamento nella circostanza, ufficialmente comunicata dall'Ateneo con nota prot. 58463 del 17/12/2024, che l'investimento pianificato e previsto di realizzazione da parte dell'Università richiede un periodo di ammortamento del capitale investito di almeno 10 anni dall'inizio del comodato, e che un periodo più breve non renderebbe sostenibile ed attuabile, da parte dell'Università, lo stesso Accordo quadro approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 35 del 04.04.2023;
- di prendere atto che il comodato d'uso, come l'Accordo quadro, non necessita della copertura economica per la relativa attuazione, in quanto la corresponsione dell'IMU, prevista nel comodato del bene a carico della Provincia, non è dovuta ai sensi della legge di bilancio 2024 (L. n.213/2023);
- di demandare al Dirigente del Settore 3 la stipula del Contratto di Comodato tra la Provincia di Avellino e l'Università di Salerno e ogni adempimento successivo, onerando lo stesso della evidenziazione del contenuto del presente atto.
- rendere il presente atto immediatamente eseguibile con separata votazione, stante l'urgenza dell'avvio delle attività oggetto dell'accordo quadro.

IL CONSIGLIO

VISTA la proposta di cui sopra;

VISTI i pareri espressi;

PRESO ATTO del Visto di conformità reso dal Segretario Generale;
19.12.2024 (giusto verbale n. 32/2024);

VISTO il parere di competenza espresso dalla Commissione Tecnica di cui alla nota Prot. 58922 del
18.12.2024;

VISTO il Testo Unico Enti Locali/d.lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente

Con voto unanime espresso in forma palese dal Presidente e da n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare la proposta di cui all'oggetto, come sopra riportata, dando atto che le premesse, le attestazioni e i pareri acquisiti e l'allegato fanno parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso.

A questo punto entra in aula il Cons. GRAZIANO che quindi non è più in collegamento da remoto.

I presenti sono sempre 10 + 1

<p>Il Dirigente del Servizio Finanziario per l'Attestazione che la proposta non necessita di parer contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente</p> <p>Lì 17.12.2024</p> <p>IL TITOLARE di E.Q. <i>F.TO Dr. Carmine Del Gaudio</i></p> <p>IL DIRIGENTE Settore 2 <i>F.TO Dr. Antonio Principe</i></p>	<p>Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, co.1 e n. 147 bis, co. 1, D.L.gs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa</p> <p>FAVOREVOLE _____</p> <p>Lì 17.12.2024</p> <p>IL TITOLARE di E.Q. <i>F.TO Dr. Emilio Papa</i></p> <p>IL DIRIGENTE Settore 3 <i>F.TO Arch. Giuseppina Cerchia</i></p>
---	--

<p>Sulla presente proposta di deliberazione si appone, ai sensi dell'art.7, co. 4, del Regolamento Provinciale per la Disciplina del Sistema dei Controlli Interni, Visto di conformità alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti (art. 97, co 2, TUEL)</p> <p>Lì 23.12.2024</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE <i>F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO</i></p>

Letto, confermato e sottoscritto - In originale firmato

IL PRESIDENTE
F .TO dr. Rizieri BUONOPANE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO

=====

Si dichiara che il presente provvedimento , è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, Tuel d.lgs. N. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO

Avellino, li _____

=====

Si dichiara che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 3, Tuel/ d.lgs. N. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO

Avellino, li _____

=====

Il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia ai sensi dell'art. 32, della L.69 del 18.06.2009, giusta attestazione del Responsabile

dal _____ al _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dr.ssa Brunella ASFALDO

Avellino, li _____